

Ill. mo e. R. mo Monsignor e Padrone V. mo.

Dipoi baciato le R. me mani li deio, e prego ogni sorta di esaltatione, e felicità.

34

Il fedele, ed amorevole servitor mai manca in ogni occasione far ufficii convenevoli, a se stesso, andai a Milano giunta la venuta del Sig. Bagni, ne sono mancato colà fare quanto mi si conveniva non posso consolarmi, resto il piu maravigliato uomo del mondo, che tanto Imperatore a tanto integro servidore a questi tempi faccia egli così degne e convenevoli dimostrazioni in presenza, e i ministri poi in absentia così vergognosamente procedano in absentia cosa degna di gran considerazione. Pur io che conosco l'integrità di S. E. mi rallegro in parte, e sono certo, che quella non vedrà forse S. M. ta. E uscita della solita prudenza lo vederà il Principe, figliuolo, e al fine, e in breve l'avremo piu che mai grande, ed esaltato, e trionfere dei tristi, e maligni ministri ai quali Dio darà poi ancor la convenevole penitenza. Così vanno le cose di questo mondo Menzigi. Ill. mo. Non bisogna abbandonarsi. L'uomo da bene al fine resta glorioso, e questa fia al fine la nostra consolazione. La Serenissima Regina mi comanda che a suo nome saluti V. S. Ill. ma a suo nome li dica, che desidera compiacervi infinitamente e se li offerisce, così faccio. Io poi, che mi congiuro in servirli, mai piu sarei contento se gli avessi far cosa alcuna al Sig. Francesco figliuolo a tanto mio signore, il che a Dio non piaccia, se io non facessi a V. S. Ill. ma che pavendoli, che io lo vada a ricondur da Luca, dove sacramente intendo essersi ridotto a Mantua, che lo farò sicuramente, perche io sono molto conosciuto, e posso ancor molto per quelli luoghi. Lo condurrò da Luca al Borgo, e dal Borgo a Tersoglio, e da Tersoglio a Montefavari, e luoghi di Luca. Passate le Alpi di Montefavari alla Pieve e Selago del Sig. Duca nostro a Re di Lunara, al Lago, Montefasino, Modona e Carpi, dove pertutto sono conosciuto come qui, e posso assai, e da Carpi a Gonzaga, sicche lo condurrò, e però mando a posta Francesco mio, accio se così pare me lo comandi, e non mancherà ad ogni suo comandamento e senz'altro in sua buona grazia umilmente mi raccomando. Vostro Sig. la conservi felice.

Domani andero

Di Modona

R. mo di Mantova

Affezionatoissimo  
per

Народна на митрополитскиот двор у Скопје.

